COMUNE di PONTE BUGGIANESE

Provincia di Pistoia

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Ordinanza del Sindaco

ORDINANZA N. 15 del 28/10/2026

OGGETTO: Tutela della qualità dell'aria - Provvedimenti contingibili urgenti per contrastare il PM10, nel periodo 1 novembre 2026/31 marzo 2027

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"

IL SINDACO

VISTA la direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21.05.2008 *"relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un aria più pulita in Europa"* che riunisce in un'unica direttiva quadro le precedenti Direttive 96/62/CE,99/30/CE, 2000/69/CE, 2002/3/CE, 97/101/CE;

VISTO il Decreto Legislativo n.155 del 13.08.2010 e s.m.i. *"Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un aria più pulita in Europa"*, che recepisce la Direttiva 2008/50/CE la quale definisce un quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente;

VISTA la Legge Regionale n.9 del 11.02.2010 e s.m.i. *"Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente"* che ha assegnato alla Giunta Regionale il compito di determinare specifici indici di criticità e le relative modalità di calcolo, al fine di individuare le situazioni di rischio di superamento dei valori limite e le soglie di allarme dei singoli inquinanti;

VISTA la Legge Regionale n.27/2016, modificata dalla Legge Regionale n.9/2010, che ha assegnato alla Giunta Regionale il compito di determinare specifici indici di criticità e le relative modalità di calcolo, al fine di individuare le situazioni di rischio di superamento dei valori limite e le soglie di allarme dei singoli inquinanti;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.814/2016 con cui, da una parte, vengono aggiornate le linee guida regionali per la messa a punto, da parte dei Comuni, dei Piani di Azione Comunale per il risanamento della qualità dell'aria e, dall'altra, viene definito il sistema di calcolo in base al quale vengono individuate le situazioni critiche caratterizzate da concentrazioni di PM10 superiori alla soglia di 50 µg/m3 , oltre la quale è ipotizzabile l'intervento di natura contingibile e urgente a cura dei Sindaci dei Comuni individuati con DGR 1182/2015;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, nr. 186 del 7.11.2017, relativo al rilascio di certificazioni per i generatori di calore alimentati a biomasse;

VISTA la Legge Regionale della Toscana nr. 74 del 10/12/2019, disposizioni urgenti per il rispetto del territorio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale della Toscana nr. 1075 del 18/10/2021, riguardante ulteriori misure urgenti di rafforzamento dell'azioni di rispetto dei valori limite della qualità dell'aria;

VISTA la D.G.R. 228/2023 avente oggetto "L.R. 9/2010 "Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente. Nuova identificazione delle aree di superamento e dei Comuni soggetti all'adozione dei PAC ai sensi della l.r. 9/2010, aggiornamento delle situazioni a rischio di inquinamento atmosferico, criteri per l'attivazione dei provvedimenti, modalità di gestione e aggiornamento delle linee guida per la predisposizione dei PAC. Revoca D.G.R. 1182/2015, DGR 814/2016.

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Ponte Buggianese in base all'allegato 1 della D.G.R. n. 228/2023, risulta ricadere nell'area "Piana Lucchese", quale area di superamento definita sulla base della rappresentatività spaziale e sui dati di qualità dell'aria del quinquennio 2017-2021, ed in base all' allegato 2 della medesima D.G.R., ricadente nell'elenco dei Comuni soggetti all'elaborazione ed approvazione del Piano di Azione Comunale (PAC) di cui all'art. 12 comma 1 della L.R. n. 9/2010;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 2/2024 è stato approvato il Piano di Azione Comunale di questo Comune.

PRESO ATTO che la centralina di riferimento per l'area "Piana lucchese" a rischio di superamento a cui deve far riferimento il nostro Comune è la stazione di rilevamento di Capannori;

TENUTO CONTO che i fenomeni di inquinamento acuto dovuti al particolato fine si verificano usualmente nel periodo autunnale e invernale, a causa delle condizioni climatiche e meteorologiche sfavorevoli, della dispersione degli inquinanti in atmosfera e dell'incremento di emissioni, dovuto agli impianti di riscaldamento e alla combustione di biomassa;

CONSIDERATO, in particolare, che nell'area lucchese gli studi condotti da ARPAT e LAMMA Regione Toscana hanno consentito di verificare che il contributo principale alle emissioni è dato dalla combustione di biomasse, sia per gli abbruciamenti all'aperto che per il riscaldamento di edifici, e che pertanto gli interventi più efficaci da inserire nei PAC devono riguardare la regolamentazione di tali combustioni;

CONSIDERATO che gli interventi strutturali sono quelli più idonei ed efficaci a ridurre l'inquinamento atmosferico con effetti permanenti ma che quelli contingibili rappresentano d'altra parte il solo modo per affrontare le situazioni di rischio di superamento dei valori limite di legge anche se, rivolgendosi primariamente alle fonti emissive dirette, possono incidere, come acclamato dagli studi condotti dai principali istituti di ricerca italiani e internazionali, solo parzialmente sui picchi di inquinamento atmosferico influenzati anche da fattori esogeni e meteo-climatici;

RICORDATO che dal 1° novembre ha inizio il periodo critico per la qualità dell'aria e che, con deliberazione di Giunta regionale del 18 ottobre 2021 n. 1075 in attuazione della legge regionale 74/2019 e s.m.i, sono state approvate ulteriori misure urgenti per la qualità dell'aria nei comuni in cui non sono rispettati i valori limite per il PM10, e tenuto conto delle misure contingibili e urgenti che il Sindaco deve adottare al fine di ridurre il rischio di superamento del valore limite giornaliero per il PM10;

PRESO ATTO degli interventi contingibili di modulo 1 (ICQA = 1) previsti all'allegato 6 della Deliberazione di Giunta regionale del 6 marzo 2023 n. 228 e recepiti all'interno dei Piano di Azione Comunale (PAC) al punto 3.3;

RICHIAMATA la nota regionale del 07/10/2026 che invita i Comuni dell'area di superamento *"Piana Lucchese"* ad adottare ordinanze sindacali in cui sia previsto:

1. Informazione ai cittadini. Inviti e raccomandazioni a comportamenti virtuosi (buone pratiche) per ridurre e prevenire l'inquinamento atmosferico da materiale particolato, in particolare evitando l'utilizzo di biomassa per il riscaldamento domestico.

2. Divieto per qualsiasi tipologia di combustioni all'aperto (abbruciamenti residui agricoli, barbecue, falò rituali a scopo di intrattenimento, etc.) nel territorio comunale fino a 200 m. s.l.m., in quanto la combustione incontrollata di biomasse rappresenta una fonte rilevante di emissione di particolato. La biomassa può essere recuperata e valorizzata attraverso il sistema della raccolta differenziata.

3. Divieto di utilizzo di generatori di calore alimentati a biomassa legnosa, compresi i caminetti a focolare aperto e stufe destinate alla cottura dei cibi, con classificazione ambientale inferiore alle "4 stelle" di cui al D.M. 186/2017, in presenza di sistemi alternativi per il riscaldamento, e al di sotto dei 200 m. s.l.m. (sono esclusi i generatori di calore laddove rappresentino l'unico sistema di riscaldamento e per la cottura dei cibi dell'abitazione in cui sono ubicati).

4. Misure per la sostenibilità ambientale degli insediamenti urbani: introduzione del limite a 18°C (con tolleranza di 2°C) per le temperature medie nelle abitazioni, negli spazi ed esercizi commerciali, nei pubblici esercizi e negli edifici

pubblici fatta eccezione per le strutture sanitarie, ed obbligo di chiusura delle porte di accesso al pubblico da parte di esercizi commerciali e di somministrazione alimenti e bevande e degli edifici con accesso al pubblico.

RITENUTO quindi di dover attivare i suddetti provvedimenti contingibili, al fine di ridurre il rischio di superamento del valore limite giornaliero per il PM10 ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 351/1999 coerentemente con le disposizioni della Legge regionale n.9/2010, della D.G.R.T. 1075/2021 e della D.G.R.T. 228/2023;

VISTO l'art. 50, del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, adottato con D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

CONSIDERATO che, trattandosi di un provvedimento diretto all'intera collettività, e di carattere contingibile e urgente, non è necessaria la pubblicazione dell'avvio al procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

O R D I N A

PER IL PERIODO
1° Novembre 2026 – 31 Marzo 2027

1. Il divieto di accensione di fuochi all'aperto e di abbruciamento di sfalci, potature, residui vegetali;
2. Il divieto di utilizzo di generatori di calore alimentati a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore a "4 stelle" ai sensi del D.M. 186 del 7.11.2017, compresi i focolari aperti, in presenza di sistemi alternativi per il riscaldamento e per la cottura dei cibi;
3. L'introduzione del limite a 18°C (con tolleranza di 2°C) per le temperature medie nelle abitazioni, negli spazi ed esercizi commerciali, nei pubblici esercizi e negli edifici pubblici fatta eccezione per le strutture sanitarie, ed obbligo di chiusura delle porte di accesso al pubblico da parte di esercizi commerciali e di somministrazione alimenti e bevande e degli edifici con accesso al pubblico.

INOLTRE INVITA

la cittadinanza ad attuare una serie di "*comportamenti virtuosi*" per contribuire al miglioramento della qualità dell'aria attraverso:

- una corretta gestione e regolazione degli orari di accensione degli impianti di riscaldamento cercando quanto più possibile di evitare consumi e sprechi inutili;
- una costante manutenzione delle caldaie (alimentate sia a gas che a biomassa) per mantenerla così in perfetta efficienza e, se possibile, la sua sostituzione con modelli a minor impatto ambientale usufruendo dei contributi messi a disposizione dagli enti locali e dallo Stato;
- utilizzare negli spostamenti mezzi di trasporto alternativi quali la bicicletta, di tipo tradizionale, elettrica, a pedalata assistita;
- effettuare verifiche periodiche agli scarichi dei veicoli (verifiche aggiuntive oltre a quelle obbligatorie), sia di auto che di moto e motorini;
- favorire tecniche agricole che evitano l'accensione di fuochi all'aperto con combustione di biomasse conferendo al gestore pubblico i residui vegetali o in alternativa si possa optare per la biotriturazione mediante appositi apparecchi

che riducono in piccole parti i residui delle potature per l'ottenimento di compost da impiegare quale fertilizzante.

INFORMA

che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n.241/90, è l'Ing. Selena Gentili, Responsabile della Area 4 Lavori Pubblici Patrimonio Ambiente Sport e Turismo.

AVVERTE

- che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90, contro il presente atto può essere presentato ricorso, alternativamente, al TAR competente ai sensi della Legge n. 1034/71 e successive modificazioni, o al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'Art. 98 del D.P.R. 24 novembre 1971, rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto;
- che in caso di violazione delle disposizioni contenute nella presente ordinanza è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 7 bis del Decreto Legislativo n. 267/00;

D I S P O N E

- che la presente ordinanza abbia effetto immediato e sia, per meri scopi notiziali, affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni;
- di dare la massima diffusione alla cittadinanza sul sito del Comune;
- che gli organi di Polizia Locale e di Polizia di Stato siano deputati al controllo dell'osservanza del presente provvedimento;
- la trasmissione del presente provvedimento:
  - ✓ **Regione Toscana** – Direzione Tutela dell'ambiente ed energia – Settore Politiche di economia circolare, gestione rifiuti e qualità dell'aria;
  - ✓ **Carabinieri Forestali**, per l'attività di controllo rispetto al Piano Regionale della Qualità dell'Aria previsto dall'art. 6 b) della Convenzione tra Regione Toscana e Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste;
  - ✓ **Polizia Locale**, per l'attività di controllo di spettanza;
  - ✓ **ARPAT**;
  - ✓ **Azienda USL** Toscana Centro;
  - ✓ **Provincia di Pistoia**.